



[MF Online](#) Leggi dopo

Conceria del Chienti rinasce come B-corp

di Andrea Guolo

Alla vigilia del centesimo compleanno, l'azienda di Tolentino, esce dalla crisi grazie a Avm sustainability e Invitalia

Rinasce la storica **Conceria del chienti**, azienda di Tolentino (Macerata) fondata nel 1923 e diventata un player di riferimento per le pelli di vitello da calzatura di fascia alta. Il rilancio avverrà con la costituzione di una nuova società, **Ctc Conceria del chienti** società benefit, controllata al 51% da **Avm sustainability** con il restante 49% in possesso di **Invitalia**. L'operazione è stata completata dopo che è giunta l'omologa da parte del tribunale di Macerata dell'accordo di ristrutturazione. Avm sustainability è un club deal promosso da alcuni dei partner di **Avm gestioni Sgr**, mentre per Invitalia quello in Conceria del chienti costituisce il primo investimento industriale realizzato nelle Marche attraverso il **Fondo salvaguardia imprese**. I nuovi soci hanno già messo sul piatto cinque milioni di euro per il rilancio dell'attività e sono previsti ulteriori investimenti per 14 milioni di euro. Si chiude dunque una fase particolarmente critica per Conceria del chienti, che nel 2014 era entrata nell'orbita della società cinese **Jiuha group**. Il piano di rilancio era poi stato compromesso dalla decisione, da parte di Jiuha, di abbandonare tutti gli investimenti effettuati all'estero, rimettendo in discussione il futuro. A traghettare l'azienda in questa nuova crisi, con l'aggravante del Covid, è stato l'ad **Marco Luppa**, confermato nel ruolo anche all'interno della nuova B-corp, con la presidenza affidata ad **Andrea Stopper**. (riproduzione riservata)

- [Aziende](#)

Conceria del Chienti riparte grazie a Invitalia e AVM Sustainability

di
[Redazione](#)



Grazie all'intervento congiunto di **Invitalia** e **AVM Sustainability** (Avm Gestioni Sgr) rinasce la **Conceria del Chienti** di Tolentino (Macerata).

L'azienda, tra le più antiche concerie italiane, è specializzata nella lavorazione del vitello da quasi 100 anni, non tutti facili. Dopo la richiesta di concordato nel 2014, la conceria ha scelto una partnership con l'azienda cinese **Jihua group**, società controllata dalla società statale XingXing Cathay international group co ltd. quotata alla borsa di Shanghai. A fine 2018, però, i nuovi vertici di Jihua group hanno deciso di cessare le attività fuori dalla Cina e da qui, la ricerca di nuovi soci.

È delle scorse settimane la stipula dell'**accordo di ristrutturazione** con le banche creditrici e la costituzione della **nuova CTC Conceria del Chienti** con soci AVM Sustainability al 51% e Invitalia al 49%, che hanno investito **14 milioni di risorse** per rilanciare l'azienda all'insegna della

sostenibilità e dell'industria 4.0. CTC Conceria del Chienti farà, infatti, uso di energie rinnovabili, processi di riduzione degli scarti, personalizzazione dei prodotti e tracciabilità delle filiere.

*«È facile fare prodotti di alta qualità se hai buone materie prime e 100 anni di storia alle spalle – ha dichiarato l'ad **Marco Luppa** a [Cronache Maceratesi](#)– Ora vogliamo rendere tutti i nostri processi il più circolari e innovativi possibili: per noi la sostenibilità dev'essere cultura, non un parametro, i prodotti sostenibili per l'ambiente lo saranno anche per il mercato e per la nostra comunità».*